

SCHEDA

Mario Marioni "Vecchie case del Verziere" 1956
(catalogo Galli n. 68)*

acquaforte su rame

254 x 176 / 385 x 285

carta di Cina applicata su carta Duchêne con filigrana AAAC

70 esemplari AAAC 78 + 5 es. d'archivio + 10 p.a.

edita dall'AAAC quale stampa n. 78

Atelier Calcografico, Novazzano, 2010

L'AAAC aveva già pubblicato una sua incisione (bulino) come terza stampa del 1992.

* Gianstefano Galli : Catalogo dell'opera calcografica di Mario Marioni, 1910-1987. – Tenero : Edizioni Matasci, 1996

Omaggio a Mario Marioni nel centenario della nascita (1910 – 1987)

Il 16 gennaio 1997 si apriva nel Porticato della Biblioteca Salita dei Frati a Lugano un'esposizione dedicata all'opera calcografica di Mario Marioni a dieci anni dalla sua scomparsa. In quell'occasione Gianstefano Galli, curatore della mostra e del catalogo delle incisioni del Maestro pubblicato dalle Edizioni Matusci di Tenero, aveva messo l'accento sul linguaggio grafico dell'artista con una scelta di una trentina di fogli ed alcune lastre originali.

Ora l'AAAC vuole ricordare il Maestro con una nuova mostra intitolata " Una passeggiata nelle tecniche calcografiche con Mario Marioni ".

L'artista ebbe occasione di praticare sin da giovanissimo l'arte della calcografia nella bottega del padre a Milano.

L'atelier di Federico Marioni era frequentato da molti artisti e il giovane Mario ebbe modo di apprendere i più svariati modi di incidere una lastra come pure di collaborare col padre nella realizzazione di lavori, per lo più vedute di Milano e Venezia. Nei suoi primi lavori personali, che datano degli anni Trenta, egli lavora soprattutto all'acquaforte. Col passare degli anni nelle sue opere verranno pure usate la puntasecca, il bulino e l'acquatinta, praticate in vario modo e che si accompagneranno alla tecnica favorita in gioventù.

L'esposizione che si aprirà il 27 novembre e che resterà aperta fino a metà gennaio, presenterà una serie di incisioni particolarmente interessanti dal punto di vista della tecnica e del linguaggio grafico di Marioni.

NOTIZIE BIOGRAFICHE

Mario Marioni nasce a Milano il 2 settembre 1910.

Fin da ragazzo ha l'occasione di frequentare l'atelier calcografico del padre (Federico Marioni, 1866-1938, originario di Claro nel Canton Ticino) dove conosce e vede operare vari artisti, fra i più importanti, attivi a Milano nel primo Novecento. In quegli anni egli può sperimentare le tecniche dell'incisione calcografica e collabora col padre nella realizzazione di alcune lastre di vedute italiane.

Per la pittura è allievo di Giovanni Lentini.

Le prime mostre collettive alle quali partecipa hanno luogo alla fine degli anni Trenta a Milano e a Genova.

Dal 1943 al 1950 vive a Lugano.

Durante questo periodo Marioni inizia una regolare collaborazione quale pittore e saggista con alcuni giornali e riviste ticinesi, attività che si protrarrà fino agli anni Ottanta.

Nel 1946 ha luogo a Lugano la sua prima esposizione personale, alla quale ne seguiranno una dozzina, in Italia e in Ticino.

Ritornato a Milano lavora per l'editore Luigi Filippo Bolaffio di Lenno (Como), il quale, nel 1970 e nel 1977 allestisce anche due mostre personali di Marioni incisore nella galleria di sua proprietà.

Negli anni Sessanta crea una serie di incisioni per alcune pubblicazioni degli editori-stampatori Giulio e Fulvio Topi di Lugano.

Negli anni Ottanta abbandona l'attività di pittore e di incisore in seguito a gravi problemi di vista.

Il suo stato di salute continua a degradarsi e nel 1986 si stabilisce in Ticino.

Il 18 marzo 1987 muore all'Ospedale "Beata Vergine" di Mendrisio.

(Dal volume: Gianstefano Galli : Catalogo dell'opera calcografica di Mario Marioni, 1910-1987. – Tenero : Edizioni Matasci, 1996)